

OGGETTO: approvazione del bando sperimentale per la formazione di graduatorie ai fini della assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica nell'ambito del progetto "Coliving, collaborare, condividere, abitare"

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011 il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Richiamata la deliberazione n. 246 del 15 febbraio 2013, con la quale la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri tra Provincia autonoma di Trento, Magnifica Comunità degli Altipiani cimbri, Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, Azienda per il turismo di Folgaria, Lavarone e Luserna, Cassa Rurale di Folgaria, Associazione Skipass Folgaria Spa, Turismo Lavarone Spa, Albergo Erica, Albergo Miramonti, Hotel Caminetto, Hotel Grizzly, Hotel La Baita, Hotel Luna Bianca, Hotel Pineta, Hotel Villaggio Nevada, Hotel Vittoria, Derby Club Residence e Giongo Residence, Agritur Galeno, Ristorante Cogola, Pizzeria Scoiattolo, Bar Self-Service Food4all, Rifugio Alpino Stella d'Italia, Rifugio Baita Tonda, Centro Documentazione Luserna/Lusérn, Museo Del Miele, Museo Forte Belvedere, Biblioteche Comunali di Lavarone, Luserna/Lusérn, Spilstube, Azienda Agricola e Fattoria didattica La Fonte, Azienda Agricola e Fattoria didattica Soto Al Croz, Scuola Italiana Sci Costa 2000, Scuola Italiana Sci Folgaria, Scuola Italiana Sci Lavarone, Scuola italiana di sci Scie di Passione, Asd Gronlait Orienteering, Comitato Manifestazioni Altipiani, Unione Società Sportive Altipiani, Trentino Eventi e Turismo – FD Faber srl e Proloco Mezzomonte, accordo sottoscritto da tutte le parti proponenti in data 6 marzo 2013 in occasione del Convegno "Famiglia, scuola e sport" svoltosi presso il Palasport di Folgaria;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta della Comunità n. 70 dd. 14.05.2013, con la quale è stato approvato il suddetto accordo volontario d'area;

Atteso che, in relazione alla grave situazione di crisi demografica, denatalità e invecchiamento della popolazione in particolare delle zone periferiche del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, al fine di far fronte a tale situazione ed invertire la tendenza allo spopolamento, nel corso del 2017 è nato il progetto pilota "Co-housing, collaborare condividere abitare", inserito tra gli obiettivi dell'azione n. 1 del Programma del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri per l'anno 2017-2018, approvato con proprio provvedimento n. 67 dd. 1 giugno 2017 ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 264 del 20 giugno 2017;

Richiamato l'ulteriore proprio provvedimento n. 38 del 21 maggio 2019, con il quale si è approvato il Programma di Lavoro del Distretto Famiglia per il biennio 2019-2020, programma che incardina nell'ambito "Welfare territoriale e servizi alle famiglie"(azione n. 3) il prosieguo del progetto 2017/18 elaborato nella versione "Co-living"; tale progetto è elevato, nelle sue premesse, ad uno degli obiettivi principali del programma per i successivi due anni al fine di contrastare lo spopolamento di alcuni territori dell'Altipiano e lo sfaldamento di una rete sociale di vicinanza, fonte di situazioni di profonda solitudine e in alcuni casi di vero disagio. Le azioni messe in campo sino ad oggi per contrastare l'abbandono delle terre alte, infatti, non hanno dato i frutti sperati e solo interventi fortemente innovativi possono avere speranza di successo. Il progetto Co-living si evolve quindi con caratteristiche del tutto nuove, che hanno recentemente indotto anche ad importanti modifiche alla normativa

provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica. L'obbiettivo che tale progetto strategico si prefigge è quello di invertire la tendenza al decremento demografico andando a proporre azioni integrate inerenti i temi dell'abitare e della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico non utilizzato, offrendo contestualmente a giovani famiglie le condizioni ideali per diventare autonome, costruire un progetto di vita di nucleo e contribuire allo sviluppo e alla vitalità di un territorio montano. Sono stati per questo individuati quattro alloggi di edilizia abitativa pubblica nel Comune di Luserna-Lusérn, che da troppi anni non trovano assegnatari. Essi verrebbero messi a disposizione di giovani coppie che intendano stabilirsi nel territorio del Comune, a canone di affitto zero e per un periodo di cinque anni;

Vista la Determinazione n. 178 del 31 maggio 2019, con la quale il Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento ha approvato il programma di lavoro per l'anno 2019-2020 del Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri, in punto al progetto strategico in parola;

Vista la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", in forza della quale la Provincia autonoma di Trento ha inteso attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie residenti o domiciliate in Trentino, qualificandolo come territorio "amico della Famiglia"; l'art. 15 bis di questa legge provinciale dispone infatti che, per l'indipendenza abitativa dei giovani maggiorenni, i soggetti aderenti al Distretto famiglia possano sviluppare progettualità condivise per il perseguimento delle finalità previste dall'articolo 6 ter, comma 1, della legge provinciale 4 febbraio 2007, n. 5 (Legge provinciale sui giovani) favorendo la messa a disposizione di beni pubblici o privati a vantaggio dei giovani che intendano realizzare forme di coabitazione o propri progetti di vita. Per l'attuazione del richiamato articolo si applicano gli accordi volontari di obiettivo previsti dall'art. 34 della legge provinciale dapprima citata;

Acquisita al protocollo n. 1007 dd. 01.07.2019 la nota con la quale ITEA SpA ha comunicato l'adesione all'accordo volontario di obiettivo, elaborato dall'Agenzia per la famiglia della Provincia e concertato con questa Comunità e con il Comune di Luserna, per favorire la realizzazione in quest'ultimo territorio del progetto pilota denominato "Coliving: collaborare, condividere, abitare";

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1093 del 19.07.2019, con la quale si approva l'Accordo volontario di obiettivo per la realizzazione del progetto pilota denominato "Coliving: collaborare, condividere, abitare", tra Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e Ufficio politiche della casa del Dipartimento Salute e politiche sociali, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comune di Luserna-Lusérn e Società ITEA s.p.a.;

Vista altresì la deliberazione del Consiglio comunale di Luserna n. 19 dd. 13.08.2019, con la quale si approva l'Accordo volontario di obiettivo tra tutti i soggetti sopra nominati, incumbente che induce anche questo Ente a disporre l'approvazione di tale atto programmatico fondamentale e necessario a dar vita all'iniziativa sopra descritta;

Richiamata infine la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 5 dd. 29 agosto 2019 con la quale si approva l'Accordo Volontario di Obiettivo per l'attuazione del "Progetto pilota *coliving* di valorizzazione del patrimonio pubblico ubicato in territori montani svantaggiati, Accordo trascritto nel testo allegato e parte integrante della stessa deliberazione ed al quale si rinvia per il dettaglio dei contenuti e delle proposte da attuare al fine di contrastare l'indebolimento demografico e sociale, in particolare nella suddetta parte terminale del territorio della Comunità;

Vista la L.P. 7 novembre 2005, n. 15 "Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)" ed in particolare il neo-introdotta art. 1, comma 6.1, a mente del quale "Per promuovere la valorizzazione del patrimonio immobiliare

pubblico e favorire il ripopolamento delle zone di montagna periferiche, ITEA s.p.a. può partecipare, in collaborazione con la Provincia e con gli enti locali, alla realizzazione di progetti sperimentali volti a sostenere i progetti di vita e indipendenza abitativa dei nuclei familiari e dei giovani, mediante la messa a disposizione, anche a titolo gratuito, di alloggi non locati o rimasti invenduti, per un periodo continuativo di almeno cinque anni. Possono essere messi a disposizione anche alloggi non locati o rimasti invenduti per un periodo inferiore a cinque anni se inseriti nello stesso edificio interessato dal progetto sperimentale e comunque in misura pari o inferiore al numero degli alloggi già oggetto dell'iniziativa”;

Visto l'art. 4 dello Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, il quale prevede, tra l'altro, che la Comunità conduca attività volte alla promozione economico-sociale della popolazione, alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale mediante iniziative di collaborazione tra associazioni, enti e istituzioni scolastiche;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Visto il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DISPONE

1. di approvare, per le motivazioni tutte espresse in premessa, il Bando sperimentale per la formazione di graduatorie ai fini della assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica nell'ambito del progetto “Coliving, collaborare, condividere, abitare”, elaborato dal Comitato Guida coordinato dall'Agenzia per la Famiglia, politiche giovanili e natalità, costituito ai sensi dell'Accordo Volontario di Obiettivo approvato con la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 5 dd. 29 agosto 2019, Bando di cui al testo e relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento ai legali rappresentanti degli Enti parte dell'Accordo di cui al punto che precede, per le determinazioni di competenza;
3. di demandare al Segretario della Comunità, in coordinamento con gli Enti di cui al punto che precede, di procedere alla pubblicazione del Bando ed alla conduzione del procedimento con lo stesso avviato, nominandone il medesimo Responsabile Unico per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri sino all'assegnazione degli alloggi a coloro che

risulteranno idonei all'esito della pubblica selezione approvata con il presente provvedimento;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile e di comunicarlo ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, commi 2 e 4, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034.